



Rispettiamoci³

Progetto per l'educazione
all'affettività, alla sessualità
e alla cultura del rispetto

(Scuola secondaria di secondo grado)

Sommario

Premessa	2
Obiettivi	4
Destinatari	5
Articolazione e tempi	5
Dettaglio dei singoli moduli	6
Docenti.....	11
Supervisione scientifica	11
Costi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Riferimenti bibliografici	12

Premessa

- Il progetto **Rispettiamoci** è promosso dall'**Associazione Respect aps** al fine di offrire al mondo della scuola locale e nazionale uno strumento che favorisca uno sguardo attento ed equilibrato sul tema dell'educazione all'affettività e alla sessualità e in modo essenziale sul tema della cultura del rispetto.
- La scelta di affrontare tali questioni nasce dalla convinzione che per sostenere e favorire una crescita sana ed equilibrata, sia decisivo fornire strumenti per conoscere e comprendere come gestire la propria affettività e sessualità all'interno della prospettiva più ampia e integrale della persona, come soggetto relazionale ed affettivo. In tal senso il progetto vuol fornire ai ragazzi stimoli e strumenti utili per raggiungere una sana maturità affettiva. Fine ultimo è quello della costruzione di una cultura del rispetto che sappia qualificare e valorizzare il senso profondo di una società inclusiva e accogliente.
- Genitori, insegnanti, educatori, si rendono conto di quanto sia sempre più complesso e articolato educare i ragazzi in questa direzione, formandoli al rispetto di sé e degli altri. In una società segnata da un eccesso di comunicazione è sempre più difficile per un adolescente avere uno sguardo attento e consapevole sulla propria persona e sul proprio cambiamento corporeo e psichico; soprattutto è sempre più difficile sviluppare atteggiamenti positivi verso la realtà relazionale, sia sociale che affettiva.
- Gli effetti deteriori del mancato o scorretto approccio educativo a tale realtà sono sotto gli occhi di tutti: episodi di aggressività, bullismi

di ogni tipo, svilimento del corpo, perpetrarsi degli stereotipi, reiterarsi di immaginari distorti generati ad esempio dalla sovraesposizione alla pornografia on line. La proposta educativa fondante del progetto è quindi quella della costruzione di una sana cultura del rispetto, verso se stessi e verso gli altri, al fine di fornire ai ragazzi la chiave giusta per assumere tali complessità. Solo così sarà possibile impostare una virtuosa corrispondenza e interazione tra la crescita equilibrata e armoniosa del singolo ragazzo e della singola ragazza e quella della collettività e del gruppo.

- L'**Associazione Respect** è in grado di mettere a disposizione il meglio delle numerose esperienze dell'associazionismo familiare in termini di *know-how*, competenze, pratiche operative. Il presente progetto nasce dalla collaborazione di realtà radicate sul territorio locale e nazionale e operanti da anni nel campo della formazione.

Obiettivi

Gli obiettivi sintetici del progetto **Rispettiamoci** sono i seguenti:

- Conoscenza e comprensione di se stessi in relazione al proprio corpo.
- Conoscenza e comprensione della propria dimensione affettiva e sessuata.
- Conoscenza e comprensione di se stessi in relazione al contesto sociale e culturale.
- Conoscenza e comprensione della ricchezza della differenza.
- Conoscenza e comprensione degli effetti degli stereotipi.
- Conoscenza e comprensione dei comportamenti sessuali.
- Conoscenza e comprensione di se stessi in relazione alle proprie abitudini alimentari.
- Conoscenza e comprensione delle nuove dimensioni relazionali negli ambienti digitali.
- Conoscenza e comprensione del valore fondante della cultura del rispetto.

Destinatari

- Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e prevede il coinvolgimento attivo di genitori ed insegnanti.

Articolazione e tempi

Il progetto ha una sua articolazione specifica che però può essere modificata tenendo conto delle esigenze delle rispettive scuole. L'articolazione standard del percorso è la seguente:

- Primo incontro formativo pomeridiano con genitori e docenti in cui verranno illustrati obiettivi, tematiche e metodologie degli incontri mattutini con gli studenti.
- Cinque moduli mattutini con gli studenti di un'ora ciascuno.
- Incontro finale di restituzione da parte dei formatori alla presenza di genitori degli alunni e docenti.

Dettaglio dei singoli moduli

Primo modulo:

Emozioni, pensieri e corpo.

Obiettivi specifici:

- Presa di coscienza dell'importanza della dimensione affettiva.

Tematiche:

- Consapevolezza e gestione delle emozioni e dei sentimenti.
- Relazioni affettive significative nella propria vita.
- Pensieri limitanti e blocchi emotivi.
- La libertà come possibilità di scelte consapevoli.

Modalità e attività previste:

- Attività di conoscenza del gruppo classe. Brainstorming e laboratorio guidato.

Secondo modulo:

Quanto sono complesso! La società e la mia identità.

Obiettivi specifici:

- Acquisizione della capacità critica per comprendere la propria individualità in relazione a tutte le dimensioni della persona.
- Comprensione dei condizionamenti che derivano dalla società e dal contesto culturale.

Tematiche:

- Presa di coscienza e integrazione delle necessità affettive.
- Consapevolezza delle proprie origini e delle radici culturali.
- Influenza del contesto familiare e culturale su idee e atteggiamenti riguardanti la relazionalità.
- I media, i social.
- Sviluppo di una piena maturità affettiva per la realizzazione dell'identità.

Modalità e attività previste:

- Attività d'aula. Analisi di immagini, dibattito libero e laboratorio guidato.

Terzo modulo:

Il mio io biologico e la mia sessualità.

Obiettivi specifici:

- Conoscenza dell'identità biologica e dei comportamenti sessuali.
- Accettazione e rispetto per la propria corporeità.
- Responsabilità della propria sessualità.

Tematiche:

- Conoscenza dei sistemi riproduttivi e dei segni della fertilità maschile e femminile.
- Disagi legati alla propria corporeità.
- Distinzione tra fertilità e fecondità, coscienza della funzione riproduttiva.
- Le malattie di trasmissione sessuale.

Modalità e attività previste:

- Attività d'aula. Filmati e slide. Laboratorio guidato.

Quarto modulo:

La ricchezza della reciprocità, il rispetto delle differenze.

Obiettivi specifici:

- Riconoscere la ricchezza della differenza ed educare al rispetto.

Tematiche:

- Differenze fisiologiche e psicologiche e reciprocità tra uomo e donna.
- Idee stereotipate e informazioni inadeguate sulla femminilità e mascolinità.
- Conoscenza delle diverse declinazioni identitarie.
- Il gruppo come risorsa.
- Il confronto nella differenza come lotta ad ogni forma di emarginazione e bullismo.

Modalità e attività previste:

- Attività d'aula. Brainstorming, analisi di immagini, laboratorio guidato.

Quinto modulo:

Diventare io, diventare noi.

Obiettivi specifici:

- Verifica del percorso fatto.
- Prospettive.

Tematiche:

- Sintesi dei moduli precedenti.
- Progettarsi tra io e noi.
- La dimensione civica e comunitaria nel percorso personale.
- Ampio spazio ad ulteriori interrogativi da parte dei ragazzi.

Modalità e attività previste:

- Laboratorio conclusivo: La scatola delle domande.
- Risposte delle docenti e dibattito in classe.
- Test di gradimento.

Docenti

-Dott.ssa **Lenida Carnevali**, Psicologa dell'educazione, coach professionista, esperta in mediazione familiare, coordinatrice equipe multidisciplinare dell'Associazione Sindrome Down Corciano, responsabile dei progetti terapeutici, tutor tirocinanti, consulenza e sostegno per le famiglie.

-Dott.ssa **Barbara Baffetti**, Filosofa dell'educazione con specifica formazione in pedagogia, psicopedagogia e psicologia dell'età evolutiva. Conduttrice di Gruppi di Parola per figli di separati (formata all'Università Cattolica del sacro Cuore di Roma), esperta di problematiche familiari ed autrice di numerose pubblicazioni per l'infanzia.

Supervisione scientifica

-Prof. **Ivan De Marco** PhD, psicologo, cattedra di Sessuologia, SSF Rebaudengo, affiliata alla Pontificia Studiorum Universitas Salesiana, Torino.

Riferimenti bibliografici

P. CRITTENDEN, *Il modello dinamico-maturativo dell'attaccamento*, Cortina, Milano 2008.

S. GREENSPAN, *Il bambino sicuro*, Fioriti Editore, Roma 2005.

J. KAGAN, *La trama della vita*, Bollati Boringhieri, Torino 2011.

A. PELLAI, *Il primo bacio. L'educazione sentimentale ai tempi di Facebook*, Kowalski, Milano 2012.

A. PELLAI, B. TAMBORINI, *Lasciatemi crescere in pace! Come vivere serenamente l'adolescenza*. Centro Studi Erickson, Trento 2013.

A. PHILLIPS, *I no che aiutano a crescere*, Feltrinelli, Milano 2001.

G. REZZONICO, I. DE MARCO, *Lavorare con le emozioni nell'approccio costruttivista*, Bollati Boringhieri, Torino 2012.

F. VEGLIA, *Manuale di educazione sessuale*, 2 voll., Erikson, Gardolo 2004.

BAFFETTI B., MARCACCI F. (A CURA DI), *quando io non sono tu. pensare e praticare una cultura del rispetto*, Pisa: ETS, 2019

LANCINI, MATTEO, *Sii te stesso a modo mio*, Milano: Raffello Cortina editore, 2023

PENSAVALLI, MICHELA, *La difficile adolescenza*, Cinisello Balsamo: San Paolo, 2022

ZANARDO, SUSY, *Genere e soggettività: per un senso libero della differenza*, Dialegesthai. Rivista telematica di filosofia [in linea], anno 24 (2022) [pubblicato: 31/07/2022], disponibile su World Wide Web: <<https://mondodomani.org/dialegesthai/>>, ISSN 1128-5478.

